



È stato rinnovato e migliorato il sito ufficiale della Diocesi, in questi giorni si continuerà a lavorare per migliorarne i contenuti. Il vescovo ha nominato Francesco Sironi nuovo «web master» del sito, che ne curerà solo gli aspetti tecnici per l'ottimizzazione e il buon funzionamento. Si invitano gli uffici pastorali e tutti coloro che operano in diocesi a inviare materiali e suggerimenti.

Benedetto al cimitero di Fagnano Castello un monumento per i bambini mai nati

La vita, un dono d'amore che ci riguarda

oggi a Cetraro

Incontro generale del clero diocesano

Oggi, si terrà alle ore 9,30 l'incontro del Clero diocesano, presso la Colonia San Benedetto in Cetraro. Prosegue il cammino di formazione per il Clero con la guida di don Serafino Parisi, docente di Sacra Scrittura al Seminario teologico di Catanzaro per riscoprire l'impegno del presbitero educatore a partire dalla Parola di Dio, portatore di un messaggio di salvezza, sul modello di Gesù Maestro. A conclusione, i sacerdoti, con la Celebrazione eucaristica intendono manifesterà la loro corale e fraterna vicinanza a don Ennio Stamile, per le intimidazioni subite nel centro tirrenico dove egli svolge con impegno il ministero pastorale. Don Stamile non trascura di promuovere la cultura del territorio, appena alcuni giorni fa, ha presentato in Campidoglio un convegno su Frà Albenzio de Rossi.

Numerosi i giovani che hanno partecipato alla «Giornata»
Gli scout hanno organizzato tre momenti di riflessione per portare avanti un percorso di sensibilizzazione

DI PIERGIORGIO SALERNO

Domenica scorsa, alla presenza del vescovo della diocesi monsignor Leonardo Bonanno, è stata celebrata, a Fagnano Castello, la 34ª Giornata per la vita. Alla manifestazione hanno partecipato diversi sacerdoti della Diocesi e le autorità politiche locali. Ci preme sottolineare la presenza numericamente significativa dei giovani, fra i quali i rappresentanti di alcuni gruppi scout, in primis quelli del gruppo «Fagnano 1 - Calabria» che hanno organizzato tre «momenti» per portare avanti un cammino di coscientizzazione della tematica della vita. Presente, oltre ai rappresentanti

agenda pastorale

Domani. Riceve in Episcopio.
Sabato 11. Amministra il Battesimo al piccolo Gabriele Bossio nella Chiesa di Sant'Antonio in Rende. Alle 17 partecipa nel Duomo di Cosenza ai solenni Vespri in onore della Madonna del Pilerio. Alle 18,15 celebra la Messa nella parrocchia B. V. di Lourdes in Rende per la Giornata dei malati.
Domenica 12. Alle ore 11 amministra le Cresime nella parrocchia di San Filippo in Cetraro. Alle ore 16 partecipa a Lamezia alla Commissione Regionale per la famiglia e la vita.
Martedì 14. Al mattino celebra la Messa al convento di San Daniele in Belvedere nella ricorrenza di san Valentino. **Nei giorni 15, 16 e 17.** Riceve in Episcopio. **Sabato 18.** Al mattino partecipa a Diamante, su invito del Sindaco, all'inaugurazione della nuova sede dell'Asl. **Martedì 21.** Riceve in Episcopio.
Mercoledì 22. Ore 17 celebra in Duomo a San Marco il Sacro Rito delle Ceneri.

dell'Oratorio «San Giovanni Bosco» di Fagnano, l'Azione Cattolica. La manifestazione ha inizialmente avuto luogo nella Chiesa Madre, nella quale, dopo un'intensa e profonda riflessione sul tema della vita a cura di don Ennio Stamile, è stato proiettato un filmato incentrato sulla struggente testimonianza di una donna

statunitense, Gianna Jessen, detta «la bambina di Dio» sopravvissuta a un tentativo di aborto. Molti gli spunti di riflessione sul senso della vita intesa come dono di Dio e sul valore del perdono di una figlia verso una madre che le avrebbe voluto interrompere il «viaggio» della vita. L'assemblea ha seguito con molto interesse l'intervento di monsignor Leonardo Bonanno che ha toccato gli aspetti più vivi dei temi sulla vita che può essere sintetizzato nell'affermazione: «finché nasce un bambino vuol dire che il Signore non si è dimenticato di noi». Al momento di preghiera svoltosi nella Chiesa dell'Immacolata Concezione, gremita nonostante l'inclemenza del tempo, ha fatto seguito la processione diretta al cimitero dove è stato scoperto, dal vescovo e dal sindaco di Fagnano Castello, avvocato Luigi Brusco, un monumento dedicato al bambino che non è mai nato. I giovani, che hanno partecipato in tanti alla manifestazione, devono essere per gli altri testimoni di vita per la vita, portare alta la fiaccola di questo preziosissimo bene, sempre memori del senso vero di una vita tesa all'eternità.

«Family 2012» Noi ci saremo

L'Ufficio per la Famiglia della diocesi di San Marco Argentano - Scalea, parteciperà al settimo incontro mondiale delle famiglie che avrà luogo a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012. Tema dell'incontro con il Santo Padre, Benedetto XVI, per riscoprire la famiglia patrimonio dell'umanità, è «La famiglia: il lavoro e la festa». Famiglia, lavoro e festa un trionfo che parte dalla famiglia per aprirla al mondo. Il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo «spazio» sociale e vive il «tempo» umano. Il tema mette in relazione la coppia uomo-donna con i suoi stili di vita: il modo di vivere le relazioni (la famiglia), abitare il mondo (il lavoro) e di umanizzare il tempo (la festa). Volontà dell'incontro è di riflettere sulla famiglia come patrimonio di umanità suggerendo così l'idea che la famiglia è patrimonio di tutti e contribuisce al tempo stesso universalmente all'umanizzazione dell'esistenza. Tre possono essere i motivi per partecipare al «Family 2012», (sito: www.family2012.com). È l'occasione giusta per incontrare e confrontarsi con i vissuti e le testimonianze di persone provenienti dai cinque continenti, lasciarsi accogliere dalla Chiesa che è in Milano e in Lombardia, vivere la ricchezza culturale della città; per approfondire e lavorare insieme sul tema dell'incontro durante i giorni del Congresso internazionale teologico-pastorale e per essere confermati nella fede e fare festa insieme al Papa e alle



migliaia di famiglie di tutto il mondo. Il programma del VII Incontro Mondiale delle Famiglie è così articolato: martedì 29 maggio 2012 è prevista l'accoglienza dei partecipanti all'Incontro; da mercoledì maggio a venerdì 1 giugno 2012, Congresso internazionale teologico-pastorale con relazioni e seminari ispirati dal tema «La Famiglia: il lavoro e la festa»; riflessioni sulle politiche per le famiglie, incontri con esperienze significative del territorio; Eucaristie nelle parrocchie e/o per gruppi linguistici; festa nelle città e nelle parrocchie di riferimento. Venerdì 1 giugno 2012, serata al Teatro alla Scala per le delegazioni provenienti dalle varie nazioni; Adorazione eucaristica in Duomo. Sabato 2 giugno 2012, festa delle testimonianze con la presenza di Papa Benedetto XVI. Domenica 3 giugno 2012, Santa Messa presieduta dal Papa.

Per animare i centri d'ascolto formazione. Agli operatori delle comunità, ecco come formare un Centro Caritas

DI FRANCO LIPORACE

La comunità diocesana si prepara a vivere per domenica 12 febbraio, nel pomeriggio, un incontro di formazione sull'esperienza dei centri di ascolto della Parola, che l'Ufficio Catechistico Diocesano, attraverso il settore dell'Apostolato Biblico, sta promuovendo nelle diverse comunità. Sono particolarmente invitati i catechisti, gli animatori biblici e le famiglie che si stanno accompagnando al cammino di Iniziazione Cristiana dei loro figli. L'incontro sarà guidato da padre Davide Brasca, sacerdote barnabita di Monza, e si terrà presso i locali della Colonia S. Benedetto di Cetraro. In un primo incontro, tenuto lo scorso novembre, in preparazione all'Avvento, si è riflettuto sullo stile di Gesù alla luce dei Vangeli, focalizzando l'attenzione

sulla dimensione familiare dell'ascolto e sul senso biblico della casa. In questo secondo appuntamento, in preparazione alla Quaresima, tempo particolarmente propizio per un maggiore e più intenso ascolto della Parola di Dio, sarà maggiormente messo a fuoco lo stile, il metodo, il clima e il ruolo dei Centri di Ascolto della Parola, all'interno della pastorale biblica italiana, che come ci ricorda il Santo Padre nella Verbum Domini, va maggiormente incrementata per una maggiore conoscenza di Cristo e una rinnovata vita spirituale dei fedeli. La valorizzazione dei Centri di Ascolto della Parola, nelle case e nei quartieri, mira ad incoraggiare e sostenere le nostre comunità parrocchiali, perché crescano sempre più nello stile missionario di nuova evangelizzazione, privilegiando l'attenzione agli adulti e alle perso-

ne che vivono lontane dalla vita ecclesiale. Come ci ha ricordato Giovanni Paolo II, ci anima sempre la convinzione che «nutrirsì della Parola per essere servi della Parola nell'impegno di evangelizzazione è sicuramente una priorità per la Chiesa del nuovo millennio». Tra le attività programmate dall'Ucd, vi è anche il ritiro spirituale di Quaresima che si terrà domenica 18 marzo e la giornata diocesana dei catechisti il 2 giugno, sul protagonismo della famiglia nel cammino di Iniziazione cristiana. Questi mesi saranno, inoltre, particolarmente dedicati ad una seria analisi dello status della catechesi in diocesi, soprattutto per verificare come il Nuovo progetto di Iniziazione cristiana in stile catecumenale, ormai in vigore da 5 anni, sta muovendo i passi nel rinnovamento della catechesi e delle comunità.

La Caritas diocesana ha programmato degli incontri formativi per il componenti delle Caritas parrocchiali della Diocesi. Gli incontri formativi sono stati pensati sia per le Caritas già esistenti e ben avviate, che per quelle che ancora devono nascere e formarsi. Gli incontri si svolgeranno per Forania, nei seguenti luoghi: a Roggiano Gravina, presso la parrocchia San Pietro Apostolo, a Cetraro, presso la Colonia San Benedetto e a Scalea, presso la parrocchia San Giuseppe Lavoratore dalle ore 16 alle ore 18. Le date degli incontri sono le seguenti: domenica 19 febbraio, domenica 11 marzo e domenica 22 aprile. A fine corso, nel mese di maggio è in programma una visita guidata ad una Caritas regionale. Il direttore della Caritas diocesana, chiede di «sensibilizzare a partecipare a questo primo e fondamentale momento di formazione in modo che ogni parrocchia possa mettere su una

Caritas viva e ben formata». Così come spiega il documento «Evangelizzazione e testimonianza della carità»: «L'amore preferenziale per i poveri e la testimonianza della carità sono compito di tutta la comunità cristiana, in ogni sua componente ed espressione... Per realizzare efficacemente questo obiettivo, auspichiamo che le Caritas diocesane incoraggino e sostengano le varie e benemerite espressioni del servizio caritativo... e ne curino il coordinamento. Evidenzino inoltre la loro - prevalente funzione pedagogica -, promuovendo e attivando, nel corso di questo decennio, la Caritas parrocchiale in ogni comunità». La Caritas parrocchiale agisce a nome della parrocchia e coinvolge la responsabilità della parrocchia sviluppando un servizio prevalentemente orientato a sensibilizzare, formare e animare la comunità.

Guardia Piemontese



Il «Comprensivo» intitolato a Gaetano Cistaro

Grande commozione, sabato scorso, durante la cerimonia di intitolazione dell'Istituto Comprensivo di Guardia Piemontese alla memoria del professor Gaetano Cistaro, sindaco e docente per molti anni. L'iniziativa, è stata promossa dal dirigente scolastico, prof. Leopoldo Di Pasqua. Durante la cerimonia mons. Leonardo Bonanno ha benedetto la targa commemorativa. Gaetano Cistaro, è stato un autentico testimone dei fondamentali valori universali.

Nuovo modello di rendiconto annuale

Per favorire gli adempimenti amministrativi, previsti allo scadere di ogni anno di attività pastorale degli enti religiosi (parrocchie, santuari etc), il vescovo ha inviato ai sacerdoti, una circolare nella quale richiama il dovere di corrispondere a quanto la Chiesa chiede anche in campo amministrativo. Essa è stata presentata al consiglio Presbiterale del 2 febbraio scorso insieme con un nuovo modello di rendiconto annuale, più essenziale nelle sue voci, che dovrà essere consegnato entro il 31 marzo prossimo presso l'Economato. Vengono richiamati i canoni del Codice della Chiesa, e le disposizioni di diritto diocesano. Al vescovo rimane il compito della vigilanza che può significare, in particolari circostanze, la necessità di intervenire sugli amministratori con atti precettivi (Can. 49 c.j.c.) e anche con provvedimenti di natura disciplinare (Can. 1377 c.j.c.). Sottolinea il vescovo che è «superfluo ricordare ai confratelli che la fedeltà, o semplice diligenza, in campo amministrativo, costituisce la premessa di una comunione e di una partecipazione ai più eminenti beni della Chiesa, di cui siamo chiamati ad essere amministratori fedeli».

Caritas



Donare fa bene

Si è conclusa da pochi giorni l'esperienza del Servizio civile nazionale in Caritas, che ha visto coinvolti 16 giovani della Diocesi. Un'esperienza che ha permesso di capire quanto è bello donarsi agli altri. Caritas italiana e Caritas diocesana attraverso il servizio civile hanno proposto ai 16 giovani un anno per mettersi alla prova e per scoprire il senso cristiano della carità.

Il Servizio civile per 16 ragazzi